

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
delle opere di raggruppamento dei terreni nella zona di Calezzo
(Comune di Intragna)

(del 17 luglio 1952)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

In data 8 gennaio 1951 il Gran Consiglio approvava il nostro messaggio concernente il progetto di massima del raggruppamento terreni di Calezzo (Comune di Intragna) e il relativo decreto legislativo che autorizzava il costituendo Consorzio ad allestire il progetto di dettaglio delle opere.

Il 26 gennaio 1951 il Consiglio di Stato decretava la costituzione del Consorzio, a sensi di legge. Il 4 marzo 1951 aveva luogo ad Intragna l'assemblea costitutiva e la nomina della Delegazione consortile, la quale invitava subito l'ing. Ivo Buetti, assuntore dei lavori, a dare corso allo studio del progetto di dettaglio.

E' noto che l'opera principale di questo raggruppamento è costituita dalla strada a carattere cantonale (lunghezza m. 2054, larghezza totale m. 3,60) che congiunge la cantonale delle Centovalli con l'abitato di Calezzo, che conta 120 abitanti e accessibile, ancor oggi, solo con una ripida mulattiera.

Nel citato messaggio abbiamo dettagliatamente illustrato la particolare situazione di Calezzo, richiamando le ripetute istanze di quei terrieri, l'atteggiamento del Municipio e di alcuni terrieri che, preoccupati dalle conseguenze finanziarie, si erano dichiarati in un primo tempo contrari all'opera.

Ad Intragna erano anche sorte due correnti l'una a favore della filovia di Pila e l'altra a favore della strada di Calezzo; ognuna pensava che, realizzando una delle opere, l'altra sarebbe stata di molto ritardata.

Raggiunto finalmente l'accordo fra le avverse correnti, i due problemi comunali venivano trattati di pari passo, talchè oggi si sono potuti iniziare i lavori della filovia mentre l'inizio della strada per Calezzo dovrebbe avvenire entro poche settimane, cioè non appena il Gran Consiglio approverà questo messaggio e l'Autorità federale concederà l'autorizzazione di iniziare i lavori.

Ricordiamo che già il 21 aprile 1945 e successivamente l'8 novembre 1950, la Commissione della Gestione fu sul posto; resasi conto della situazione essa ammise la necessità e l'urgenza della strada così impazientemente attesa dai terrieri di Calezzo.

Il progetto di dettaglio che vi presentiamo prevede una spesa di *Franchi 493.000.—*, assai elevata se si considera il modesto comprensorio di 80 ettari circa; occorre rilevare però che l'82 % di questa spesa cioè Fr. 405.000.— sono assorbiti dalla sola strada principale, la quale si svolge per buon tratto su terreno ripido e roccioso.

Il raggruppamento si estende al terreno privato che circonda le frazioni di Calezzo e di Costa sino al Patriziato a monte della cantonale e sulla sponda destra della valle dei Mulini, da quota 400 a quota 1000 circa.

Nella zona abitata vi sono vigneti (con 9000 ceppi circa), orti, campi, frutteti e prati. Nel resto selve castanili e faggeti.

Le persone ivi residenti sono 120 suddivise in 43 famiglie dedite tutte, in modo totale o parziale, all'agricoltura.

I dati principali possono riassumersi come segue :

	Prima R. T.	Dopo R. T.
proprietari (partite censuarie)	105	80
particelle	850	150
parcelle in media per proprietari	8	2
parcelle in media per ettaro	14	2,5
superficie media per particella	mq. 700	mq. 4000

Il preventivo di dettaglio accusa, come detto, una spesa di Fr. 493.000.— così suddivisa :

a) Strada principale dalla cantonale a Cà Cavalli e al Patri- ziato, ml. 2054, largh. compl. 3,60	Fr. 370.000.—
b) Progettazione, direzione lavori e assistenza continua per la strada principale	Fr. 35.000.—
c) Espropriazione di una casa e due stalle	Fr. 3.000.—
d) Strada secondaria, Cà Cavalli - Casa del Sarto, I tronco, lung. 120 m. largh. compl. 2,50	Fr. 12.000.—
e) Strada secondaria Cà Cavalli - Casa del Sarto, III tronco, lung. m. 260, largh. compless. 2.—	Fr. 16.000.—
f) Sentiero Casa del Sarto - Costa, lung. ml. 250, largh. 1,50 e sistemazione sentiero esistente (ml. 100)	Fr. 4.500.—
g) Nuovi sentieri, ml. 3175, largh. 1,20	Fr. 12.700.—
h) Sistemazione sentieri esistenti, ml. 4650, largh. 1.—	Fr. 9.300.—
i) Progetto, direzione lavori, assistenza strade secondarie e sentieri	Fr. 6.500.—
l) Raggruppamento terreni, ettari 60 a Fr. 400.—	Fr. 24.000.—
Totale generale	Fr. 493.000.—

D'intesa con l'Ufficio federale delle bonifiche, che ha già esaminato ed approvato il progetto in data 26 novembre 1951, al fine di aggiornare il preventivo coi prezzi più attendibili abbiamo già pubblicato l'appalto della strada principale, beninteso con la riserva che la consegna del lavoro verrà effettuata soltanto se l'opera verrà sussidiata dal Gran Consiglio e dal Consiglio federale.

Conformemente alle direttive emanate dal Dipartimento costruzioni circa le strade che dovranno passare in proprietà e manutenzione dello Stato (com'è il caso di quella per Calezzo), il progetto della strada principale venne preventivamente sottoposto alla approvazione tecnica della I sezione.

Nel suo complesso il progetto venne ritenuto idoneo per una strada a carattere cantonale.

Tuttavia furono richieste alcune completazioni, quali :

- prolungamento e ampliamento delle piazze d'incrocio;
- ampliamento della piazza di giro al termine della strada;
- selciatura dei risvolti;
- aumento delle barriere in ferro e dei paracarri;
- aumento della lunghezza e rinforzo dei tombini;

ciò che ha portato un aumento di circa Fr. 40.000.— sul costo della strada principale, studiata a carattere agricolo.

La legge sui raggruppamenti del 13 dicembre 1949 stabilisce l'importo del sussidio fra il 30 e il 35%.

I dati che concernono il Comune di Intragna sono i seguenti :

abitanti 919	
sostanza immobiliare e rendita capitalizzata	Fr. 5.200.000.—
tasso 8,50‰ (compresa assistenza)	
gettito delle imposte	Fr. 39.000.—
debito comunale	Fr. 132.500.—

Il piano di ammortamento relativo alla costruzione della filovia Intragna - Pila, prevede un contributo di Fr. 10.000.— da parte del Comune.

Sulle spese residue del raggruppamento si presume che il Comune assumerà a suo carico una quota di Fr. 25.000.— circa.

Data questa situazione e considerate le modeste condizioni dei terrieri di Calezzo, vi chiediamo di accordare a questo raggruppamento dei terreni il sussidio massimo, cioè il 35%.

Vi proponiamo altresì di concedere un sussidio dell'85% sulla spesa di espropriazione di una casetta e di due stalle, limitata a Fr. 3.000.— che non sono sussidiate in sede federale.

A Borgnone, per le espropriazioni (Fr. 4000.—) venne concesso pari sussidio.

Con questo sussidio e con quello federale rimarrà ai terrieri e al Comune di Intragna un onere di Fr. 70.000.— circa, ciò che giustifica la concessione del sussidio massimo previsto.

Invitandovi a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto, vi preghiamo di gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Canevascini

Il Cons. Segr. di Stato :
Lepori

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni nella zona di Calezzo (Comune di Intragna)

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 17 luglio 1952 n. 376 del Consiglio di Stato

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento terreni di Calezzo (Comune di Intragna) con la strada di accesso a Calezzo, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35% in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35% di Fr. 490.000.— ossia al massimo Fr. 171.500.—

E' pure concesso un sussidio dell'85% sulle spese di espropriazione computate in un massimo di Fr. 3.000.—

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :

- a) Fr. 50.000.— sull'esercizio 1952 ;
- b) Fr. 80.000.— sull'esercizio 1953 ;
- c) Fr. 44.000.— sull'esercizio 1954.

Art. 4. — La strada principale d'accesso a Calezzo, dopo costruita e collaudata, passerà in proprietà e manutenzione dello Stato. Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle altre opere eseguite e sussidiate.

Art. 5. — La delibera dei lavori, fatta dalla delegazione consortile, dovrà essere sottoposta per approvazione e ratifica al Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del dicastero suddetto.

Art. 6. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 7. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati o le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati. L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio, sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Il presente decreto avrà effetto solo con lo stanziamento del sussidio da parte delle autorità federali ed entrerà in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.